

**RETE D'AMBITO
FORMAZIONE COMPETENZE**

II INCONTRO IN PRESENZA – 19 MAGGIO 2017

Tema dell'incontro: sfondi metodologici

Focus:

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E ATTIVE

**risorse funzionali alla didattica per
competenze (correlazione con competenze
chiave)**

PIANIFICAZIONE DELL'INCONTRO:

- **I fase- Plenaria :**
 - Video narrativo (warm-up)
 - Padlet di restituzione con mappa delle aspettative
 - Input teorico: metodologie innovative
- **II fase:** lavoro in apprendimento cooperativo - intergruppo (competenze trasversali e metodologie innovative)
- **III fase:** ricostruzione del percorso – revisione metacognitiva

DIDATTICA METACOGNITIVA

IMPARARE AD IMPARARE

Metodologia didattica che mira a sviluppare e potenziare in primis le **competenze metacognitive**. (nella lettura e comprensione dei testi, nella memoria, nel problem solving, nella scrittura, nell'autoconsapevolezza e autoregolazione...)

Imparare ad imparare comprende che “l'alunno conosca e comprenda le strategie di apprendimento, i punti di forza e debolezza delle proprie abilità per ricercare le migliori soluzioni strategiche” (Raccomandazione UE)

DIDATTICA METACOGNITIVA

IMPARARE AD IMPARARE

Il docente che utilizza la didattica metacognitiva attiva nei propri alunni in modo esplicito e consapevole le abilità trasversali, insegna strategie metacognitive per rendere l'alunno autonomo e metacognitivo

-MONITORAGGIO DELLE COMPONENTI COGNITIVE (modalità di apprendimento, tipologia di compiti, scelta di strategie efficaci...)

-CONTROLLO ESECUTIVO (problematizzazione, pianificazione e valutazione di quanto appreso)

DIDATTICA METACOGNITIVA

IMPARARE AD IMPARARE

Metodologia didattica che mira a sviluppare e potenziare in primis le **competenze metacognitive**. (nella lettura e comprensione dei testi, nella memoria, nel problem solving, nella scrittura, nell'autoconsapevolezza e autoregolazione...)

Imparare ad imparare comprende che “l'alunno conosca e comprenda le strategie di apprendimento, i punti di forza e debolezza delle proprie abilità per ricercare le migliori soluzioni strategiche” (Raccomandazione UE)

BRAINSTORMING

Metodologia didattica che mira a sviluppare e potenziare in primis le **competenze comunicative**. Gli studenti affrontano situazioni problematiche complesse in modo creativo e non scontato.

CARATTERISTICHE

- Notevole apertura dei punti di vista per cogliere aspetti non convenzionali di un problema
- ricavare nuovi stimoli dalle risposte dei compagni per giungere a risposte più ricche ed estese

FASI

- produzione libera di idee
- Analisi delle idee prodotte

COOPERATIVE LEARNING

CARATTERISTICHE

-- INTERDIPENDENZA POSITIVA

-Gli studenti si impegnano per migliorare rendimento di ciascun membro del gruppo (successo collettivo)

-RESPONSABILITA' INDIVIDUALE E DI GRUPPO

-Il gruppo è responsabile del raggiungimento degli obiettivi ed ogni membro responsabile del suo contributo

-INTERAZIONE COSTRUTTIVA

-Gli studenti devono relazionarsi in maniera diretta per lavorare, promuovendo gli sforzi di ognuno

-ATTUAZIONE DI ABILITA' SOCIALI INTERPERSONALI

-Gli studenti si impegnano nei vari ruoli - competenze sociali

-VALUTAZIONE DI GRUPPO

-Il gruppo valuta i propri risultati e il proprio modo di lavorare e si pone degli obiettivi di miglioramento

COOPERATIVE LEARNING

CARATTERISTICHE

-- INTERDIPENDENZA POSITIVA

-Gli studenti si impegnano per migliorare rendimento di ciascun membro del gruppo (successo collettivo)

-RESPONSABILITA' INDIVIDUALE E DI GRUPPO

-Il gruppo è responsabile del raggiungimento degli obiettivi ed ogni membro responsabile del suo contributo

-INTERAZIONE COSTRUTTIVA

-Gli studenti devono relazionarsi in maniera diretta per lavorare, promuovendo i loro sforzi di ognuno

-ATTUAZIONE DI ABILITA' SOCIALI INTERPERSONALI

-Gli studenti si impegnano nei vari ruoli - competenze sociali

-VALUTAZIONE DI GRUPPO

-Il gruppo valuta i propri risultati e il proprio modo di lavorare e si pone degli obiettivi di miglioramento

Cos'è il Webquest?

Il Webquest è una metodologia didattica che mira a sviluppare e potenziare la competenza di problem solving.

La rete è la risorsa privilegiata e deve essere utilizzata per risolvere il problema dato.

Gli alunni sono i protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento e diventano loro stessi costruttori del proprio sapere.

I ragazzi lavorano in apprendimento cooperativo e la classe diventa una comunità di pratiche.

Il docente è il «regista» e svolge il ruolo di facilitatore.

PROGETTARE UN WEBQUEST

LE FASI PRINCIPALI DEL WEBQUEST

1. **INTRODUZIONE:** si presenta lo scenario di lavoro catturando l'interesse e favorendo la motivazione.
2. **COMPITO:** si descrive il compito che deve essere, per quanto possibile, un compito autentico e non una simulazione.
3. **TEMPI:** si stabiliscono i tempi di lavoro
4. **RISORSE:** il docente fornisce il materiale di studio, cioè l'elenco dei siti selezionati con i link di riferimento (non è esclusa la possibilità di fornire anche materiale cartaceo)
5. **PROCESSO:** vengono definite le fasi di lavoro e chi fa cosa
6. **VALUTAZIONE:** di processo e di prodotto attraverso rubriche predisposte

Metodologia PBL (Problem Based Learning) – Apprendimento per problemi

Metodo di insegnamento in cui un problema costituisce il punto di inizio del processo d'insegnamento/apprendimento, centrato sull'alunno.

INGREDIENTI

- problema
- salti
- gruppi
- docente, setting e valutazione

GRUPPI E RUOLI

- segretario
- responsabile digitale
- scriba-relatore
- osservatore, custode del tempo e della voce

SALTI

- passaggi da seguire
- sono 10
- ogni salto va condiviso

I SALTI

Salto 1: Chiarificare i termini

Identificate i termini che non vi sono chiari

Salto 2: Individuare il problema

Fate un brainstorming: quali sono tutte le domande che vi vengono leggendo questo testo? Esprimete liberamente tutte le domande che vi vengono! Il segretario le scrive tutte.

Salto 3: Formulare ipotesi

Rispondete alle domande che vi siete fatti.

Formulate ipotesi

Salto 4: Sistematizzare le ipotesi

Raggruppate le ipotesi in base a elementi comuni e ordinatele in base a quelle a cui date più credito (che vi sembrano più importanti).

Salto 5: Individuare gli argomenti di studio

Indicate quali sono gli argomenti che vorreste studiare per verificare se le vostre ipotesi sono corrette. Indicate gli argomenti e su quali fonti (libri, riviste, internet, esperti...) andrete a studiare

Salto 6: Studio

Studiate in gruppo per cercare di rispondere alle domande che vi siete fatti, per verificare le ipotesi, per risolvere il problema

Salto 7: Sintetizzare

Ogni gruppo sintetizza quanto ha trovato.

Salto 8: Quali domande restano aperte?

Salto 9-10: Autovalutazione e valutazione tra pari

- **II fase:** lavoro in apprendimento cooperativo - intergruppo (competenze trasversali e metodologie innovative)
- **III fase:** ricostruzione del percorso – revisione metacognitiva